

Agenda

il settimanale dei brindisini

Anno XXVI • N. 8 • 26 febbraio 2016 • www.agendabrindisi.it



VERSO LE ELEZIONI: I SINDACI DI BRINDISI DEGLI ULTIMI CINQUANTA ANNI

Sasso	Giuseppe	16-2-1965	30-6-1967	Saponaro	Teodoro	5-12-1992	27-5-1993
Arina	Francesco	15-9-1967	29-11-1971	Arina	Francesco	28-5-1993	3-6-1994
Vo Parco	Francesco	30-11-1971	24-11-1975	Errico	Michele	14-12-1994	5-1-1996
Arina	Francesco	25-11-1975	9-10-1980	Maggi	Lorenzo	13-6-1996	29-6-1997
Carluccio	Bruno	10-10-1980	2-12-1984	Antonino	Giovanni	21-11-1997	27-5-2002
Ortese	Errico	27-9-1985	15-12-1987	Antonino	Giovanni	27-5-2002	15-10-2003
Masiello	Ennio	16-12-1987	21-12-1988	Mennitti	Domenico	18.06.2004	18.6.2009
Quaranta	Cosimo	3-3-1989	13-8-1990	Mennitti	Domenico	25.6.2009	31.8.2011
Marchionna	Giuseppe	14-8-1990	4-12-1992	Consales	Cosimo	12.05.2012	

BASKET: VENEZIA-ENEL BRINDISI, SFIDA IN CHIAVE PLAYOFF



PREVENZIONE & SICUREZZA

Sicurezza nei luoghi di lavoro (D. Lgs. 81/08):

PROGETTAZIONE - CONSULENZA - FORMAZIONE
 FORNITURA ARTICOLI ANTINFORTUNISTICI
 E ANTINCENDIO - REALIZZAZIONE E
 MANUTENZIONE IMPIANTI ELETTRONICI
 DI SICUREZZA E ANTINCENDIO - ESTINTORI

Racc. Sant'Apollinare (ZI) - BRINDISI - Tel/Fax 0831.574902



GLOBAL SAFETY



AUTORICAMBI ALOISIO

Ricambi di qualità al miglior prezzo



MANUTENZIONE AUTO: RIVOLGITI ALLE OFFICINE-PARTNER

Plurimotors di Mino Nigro - Via Ennio, 10 - Telefono 0831.515836

Manfreda Luisito - Via Imperatore Costantino, 115 - Telefono 0831.513043

Pluriservice dei F.lli Ricco - Via Germanico, 34 - Telefono 0831.588490

Semeraro Francesco - Via Porta Lecce, 99 - Telefono 338.3717187

Campeggio Tonino - Via Ennio, 20 - Telefono 392.2955187

Stabile Ottavio - Via Aniene, 10 - Telefono 0831.572127

New Service Car di Oronzo De Tommaso - Via Margherito da Br. - Tel. 0831.418512

OFFERTA

Sostituzione della batteria
Controllo impianto elettrico
dell'auto - Ritiro batteria
usata per smaltimento

BATTERIE TUDOR

44Ah	360A	€ 60,00
50Ah	450A	€ 65,00
62Ah	540A	€ 80,00
74Ah	680A	€ 95,00

PER CONTATTI E ULTERIORI INFORMAZIONI

AUTORICAMBI ALOISIO - Via Appia 234 - 72100 BRINDISI

Telefono: **0831.582133** - Fax **0831.514294** - Sito internet: **www.aloisioricambi.it**

Castelli - Nei giorni scorsi ho avuto l'occasione di recarmi in Molise e ho avuto l'opportunità di visitare il Castello Pandone di Venafro (in provincia di Isernia), un paesino di circa 11.000 abitanti situato ai confini con il Lazio e la Campania della quale un tempo faceva parte. Venafro è dominato da un borgo e dal castello, formato da vari nuclei: il primo è una struttura megalitica sviluppata in un complesso fortificato nel X secolo. Le varie dominazioni (Longobarda, Normanna, Angioina e Aragonese ecc.) ci hanno consegnato quello che oggi visitiamo. E lo visitiamo con stupore sia per i bei affreschi che ornano le sale del piano nobile, il cui tema predominante sono i cavalli (vera passione della cinquecentesca famiglia Pandone), sia per l'ottimo restauro che ha restituito un piccolo gioiello alla comunità. Tutto ciò è stato possibile grazie alla bravura e all'impegno del Soprintendente del Molise Daniele Ferrara (ora a Venezia) che è stato anche l'ispiratore di un museo (divenuto nazionale) ospitato in alcune sale superiori.

La visita provoca inevitabilmente due considerazioni. La prima, scontata e di carattere generale, è che l'Italia è un paese di infinite meraviglie - moltissime delle quali sconosciute ai più - e il loro intelligente «sfruttamento» potrebbe e dovrebbe essere la voce più rilevante del nostro scassato bilancio nazionale. La seconda, tornando in loco, fa rilevare come in un paese di poche migliaia di anime sia stato possibile valorizzare al meglio un piccolo monumento mentre da noi, presunta città, non solo si è stati incapaci di fare altrettanto, con i due bellissimi castelli sul mare, ma si assiste al lento e ineso-

ZONA FRANCA

OPINIONI IN LIBERTÀ DI **GIORGIO SCIARRA**



rabile degrado del Castello Alfonsino che pur essendo stato oggetto, anni addietro, di un parziale e discutibile restauro, ora è in completa balia dell'incuria e dei vandali. Probabilmente in un'altra realtà avrebbe avuto tutt'altra fortuna. La mortificazione provocata da quest'ultima constatazione non può che farci incappare di brutto: siamo degli incapaci!

Dissesto - Adesso è certificato dalla Corte dei Conti: siamo sull'orlo del dissesto finanziario. L'organo di controllo lo dice chiaro e tondo dando ragione a quei «gufi» che paventavano tale situazione votando contro i provvedimenti dell'Amministrazione Consales. Non ci voleva un mago per capirlo, ma tant'è. Eppure le entrate sono state corroborate da un cospicuo «contributo» dell'Enel che aveva versato diversi mi-

lioni di euro nelle casse cittadine per Ici-Imu, compresi gli arretrati.

Alla luce dei rilievi dell'organo di garanzia sarebbe quanto meno doveroso da parte di qualcuno avere un minimo di pudore. Mi spiego meglio. Non può essere solo colpa di Mimmo Consales, dal momento che gli atti amministrativi della maggioranza sono passati attraverso la Giunta (più volte cambiata) e il Consiglio comunale: chi ha alzato la manina per approvare quei provvedimenti, bocciati dalla Corte dei conti, dovrebbe avere il buon senso di starsene a casa e non avere la presunzione di voler gestire la res pubblica.

Ambiente - Era il 1994, nel pieno della battaglia referendaria per la metanizzazione della centrale Brindisi Sud (Cerano) e la chiusura di quella Nord (oggi Edipower).

In quegli anni una studentessa fece la tesi di laurea su un fenomeno particolare: le ricadute negative, in una zona ben definita del leccese, dell'inquinamento prodotto dai poli industriali di Brindisi e Taranto. Qualche giorno fa, dopo 22 anni, l'associazione di volontariato «Salute Salento» ha anticipato alcuni dati del report elaborato dalla Repol (Rete per la prevenzione oncologica leccese) che ha presentato un dossier presso il Museo «Sigismondo Castromediano» di Lecce. Il quadro emerso è preoccupante: nel Salento, i casi di tumore sono in aumento: in «50 comuni dell'area centrale salentina l'Istituto superiore di sanità (Iss) ha individuato un eccesso di tumori del polmone negli uomini: 3.846 decessi registrati, contro i 3.447 attesi». Anche se, secondo i dati 2012 dell'Iss, la mortalità per tutte le possibili cause, inclusi i tumori, è in linea con il dato delle altre aree del Sud Italia, i numeri rimangono allarmanti.

Giorgio Assennato, direttore generale dell'ARPA Puglia, comunque rassicura: «Si è creata la falsa idea che l'aumento dei tumori nel Salento sia dovuto all'inquinamento ambientale. Non è così... L'allarme che si è creato negli ultimi tempi sulla relazione tumori e inquinamento è frutto dei media. Non tutte le neoplasie infatti, sono da attribuire all'inquinamento ambientale che invece può rappresentare la causa determinante solo per alcuni tipi di tumori, che proprio nel Salento, sono in misura ridotta. Terra meravigliosa la provincia salentina, con qualche criticità relativa all'inquinamento industriale, ma comunque sotto controllo». Torchiarolo docet.

(Nella foto il Castello Pandone di Venafro, in provincia di Isernia - Foto T. M.)

POSEIDONE

ORGANIZZAZIONE VIAGGI E CROCIERE
BIGLIETTERIA AEREA NAZIONALE ED INTERNAZIONALE
BIGLIETTERIA MARITTIMA · PRENOTAZIONI ALBERGHIERE

Via Amena 14-16 - Tel. 0831.529773 - 0831.591188 - Fax 0831.563468
72100 BRINDISI - Email: poseidoneviaggi@poseidone.it

BRINDISI
Agenda

Direttore responsabile
Antonio Celeste

Collaborano:
Carlo Amatori
Antonio Caputo
Eugenio Corsa
Gabriele D'Amely Melodia
Antonio Errico
Rosario Farina
Alfredo Gatti
Francesco Guadalupi
Roberto Guadalupi
Nicola Ingrosso
Daniela Leone
Pino Minunni
Paolo Palamà
Mario Palmisano
Davide Piazza
Eupremio Pignataro
Roberto Piliego
Pierpaolo Piliego
Renato Rubino
Domenico Saponaro
Gianmarco Sciarra
Giorgio Sciarra
Salvatore Sergio

Fotografie:
Antonio Celeste
Maurizio De Virgiliis
Alfredo Perchinenna

Prestampa e stampa:
A. G. M. srl Lecce

Direzione e redazione:
Via Serafino Giannelli, 16
(già via Anime)
72100 BRINDISI
Telefono **0831/564555**
Fax **0831/560050**

E-mail:
agendabrindisi@libero.it
agendabrindisi@gmail.com

Sito web:
www.agendabrindisi.it

Twitter:
@AgendaBrindisi

Sito web:
www.agendabrindisi.it

Registrazione Tribunale
di Brindisi n. 16/1991

DISTRIBUZIONE
GRATUITA (5.000 copie)

Agenda
SPORT

SCUOLA**Il ritorno a «casa» di Giulia Vecchio**

A cinque anni dalla maturità Giulia Vecchio, talentuosa attrice teatrale (scuola Strehler) e nota al grande pubblico per la fiction «Il paradiso delle signore», varca la soglia del Classico «Marzolla». Un'occasione informale, un incontro-intervista con alcune classi che subito si trasforma in un dialogo affettuoso, fatto di condivisione di formazione ed esperienze. Non è l'unico talento made in «Marzolla»: degli stessi anni possiamo citare Francesco Rina, attore anche lui, che con Giulia ha lavorato; Mattia Campeggio, che si è affermato come originale e raffinato fashion photographer approdato a Vogue. Ma oggi c'è lei, Giulia. Bella e solare non risponde solo, piuttosto racconta, di come abbia avvertito fortissimo il richiamo del palcoscenico ancora liceale, anzi, lo dice sorridendo, folgorata mentre era a teatro, quello greco di Siracusa per assistere alla Ifigenia in Aulide di Euripide. E dunque, da quello studio del teatro antico si è rafforzato l'amore per la forma d'arte teatro, temprato dall'impegno, dalla determinazione e da una ferrea disciplina come sotto la guida di Luca Ronconi.

Nessuna concessione al divismo, nessun incoraggiamento banale agli studenti



che l'ascoltano e guardano come si fa con una sorella maggiore, piuttosto un invito a studiare molto e consapevolmente, un invito a riflettere sulle cose, a scegliere e ad indagare. Mai fermarsi, afferma, mai appagarsi di sé. Nessun modello preciso cui somigliare, nessun regista o attore in particolare con cui vorrebbe lavorare: «cerco chi mi faccia crescere», aggiunge semplicemente.

Nucleo 2000

Mercoledì 2 marzo (ore 18.00), nella sala conferenze ACLI in Corso Umberto 124 (secondo piano), il Circolo Nucleo 2000 ospiterà la prof.ssa **Rosanna Basso**, docente di storia contemporanea dell'Unisalento, e la dr.ssa **Katiuscia Di Rocco**, direttrice della Biblioteca «De Leo», che tratteranno il tema «Venire al mondo: pratiche antiche e consuetudini moderne». Faranno riferimento anche al nuovo libro in uscita «Levatrici» di Rosanna Basso.

Inevitabile parlare del suo rapporto con Brindisi, lei che ne è lontana e che forse vede la città con occhi diversi. «Sono qui le radici, qui torno quando posso». Esattamente come ha fatto oggi, riabbracciando anche i suoi ex docenti. La luce che le fa brillare gli occhi ci mette in condizione di strapparle una promessa - e non c'è voluto molto -, ossia di tornare ancora qui nel «Marzolla» per incontrare tutti gli studenti e regalarci una delle sue *performance*. A presto, Giulia ti aspettiamo a casa.

Daniela Franco

MONTAGGI - COSTRUZIONI E MANUTENZIONI INDUSTRIALI E NAVALI



MUCCIO
OFFICINE MECCANICHE



Muccio s.r.l. - Via Newton, 18 - Zona Industriale - 72100 BRINDISI - Tel. 0831.575670 - Fax 0831.540546

MAP

Proroga mostra «Edgaro Simone»

Prorogata fino al 12 marzo la mostra «Edgaro Simone. Piccola esposizione», organizzata dalla società CRACC, spin off dell'Università del Salento, nell'ambito delle attività del Dipartimento di Beni Culturali, ordinata dal professor Massimo Guastella e allestita nel MAP - Museo dell'Arte Presente, già Chiesa di San Michele Arcangelo delle Scuole Pie di Brindisi (centro storico, Via Tarantini 37). Giovedì 25 febbraio, nella stessa sede del MAP, si è tenuta una conferenza stampa nel corso della quale sono stati resi noti i numeri di questa mostra incentrata sull'opera dell'artista di Brindisi (dove nacque nel 1890), che sta riscuotendo notevole successo di pubblico. La mostra è stata possibile anche grazie al contributo di ABA Federalberghi Brindisi, Palazzo Virgilio, Amici dei Musei Brindisi, e in collaborazione con Club Unesco Brindisi, Fondazione Biblioteca Arcivescovile «De Leo» Diocesi di Brindisi, Archivio di Stato Brindisi, Confraternita dei Musici.

«In questi ultimi giorni sono giunte numerose richieste di visitare la mostra - dice Guastella - non solo dalla città ma anche da altri centri della regione, e soprattutto dalle scuole del territorio, che stanno avanzando molte



plici richieste per consentire alle scolaresche degli istituti elementari, medi e superiori di poter fruire di visite guidate. Gli spazi della chiesa delle Scuole Pie ospitano 24 opere di Edgaro Simone, che illustrano la produzione degli anni italiani dal 1911 al 1927 e quella della stagio-

ne americana dal 1928 al 1948, anno della morte dell'artista brindisino, avvenuta a Hollywood dove lavorava come scenografo per le case cinematografiche della Metro-Goldwyn-Mayer e della Universal Pictures. Con il consenso dei prestatori e degli eredi dell'artista (Carito, Di Giulio, Ruggiero e Russo), è stato possibile posticipare la chiusura della mostra a sabato 12 marzo».

Ancora due settimane di apertura, dunque, per poter ammirare tre gessi patinati, l'opera giovanile «Ritratto del padre» (1911), quindici piccoli bronzi tra cui «Tango», «La bambina che sorregge il fratellino» e «Leda e il Cigno», il bozzetto in terracotta per il Monumento ai caduti di Monopoli che, assieme al Monumento ai Caduti di Brindisi di piazza Santa Teresa (foto), è rappresentativo delle grandi opere monumentali che lo scultore realizzò numerose in Italia da Verona a Napoli, dal ferrarese alla Basilicata, e quattro ceramiche tipiche della produzione americana; non ultimo il dipinto «Ritratto di Leda», la giovane sorella dell'artista che in questi giorni viene restaurato, all'interno del percorso espositivo, da Francesca Marzano, con un intervento di pulitura e conservazione che può essere seguito direttamente dai visitatori.

Medicina

Nella sede dell'Associazione «Brindisi Cuore» (Ex ospedale Di Summa) continua l'interessante ciclo di incontri divulgativi di educazione alla salute. Mercoledì 2 marzo (inizio alle ore 18.00) il dr. **Filippo Taveri**, nefrologo, parlerà della relazione tra cuore e reni: presentazione delle strutture funzionali renali; relazione tra ipertensione arteriosa secondaria e cuore; relazione tra scompenso cardiaco e controllo renale tramite sistemi diuretici e natriuretici; insufficienza renale acuta e cronica come patologie relative causali al cuore.

DIARIO

Nonna Checca compie 104 anni



Buon compleanno a super nonna Checca per i suoi 104 anni (domenica 28 febbraio 2016) dai figli Antonio e Giovanni Caforio, le nuore Annarita e Carmelina, i nipoti Francesca Angelo Francesca Valentina Marco Diego Margherita e i pronipoti Alice Achille e Margot ... ti vogliamo bene! Auguri anche da Agenda Brindisi per questo bellissimo traguardo!

Laurea II livello per Ilaria Aiello



Mercoledì 17 febbraio 2016, presso l'Università degli Studi «Aldo Moro» di Bari, la dottoressa **Ilaria Aiello**, discutendo in lingua inglese la tesi dal titolo «*Metaphor and other tropes in the economic discourse*» ha conseguito la laurea di II livello in «Traduzione Specialistica» con la votazione di 110/110. Relatore il Chiar. mo Prof. **Gaetano Falco**. Orgogliosi il papà Carlo, la mamma Grazia e la sorella Sara le augurano un futuro ricco di successi.



Ristorante GiuGiò dei F.lli GIUBILO

Ristoratori dal 1945

Via Pozzo Traiano 7 - BRINDISI

A due passi da piazza Vittoria (primo piano)

Teléfono 0831.1822424 - Cell. 345.8473844



LEGGENDO

Paco Roca e la storia di Miguel

Metti che un fumettista stia cercando di scrivere una storia sugli esuli spagnoli che combatterono il fascismo durante l'ultima guerra e, su consiglio di uno storico, si reca in Francia alla ricerca di un certo Miguel, combattente antifascista, esiliato al termine della Guerra civile spagnola e poi soldato al fianco delle truppe alleate nella liberazione della Francia. Metti che questo fumettista è Paco Roca, disegnatore noto all'umanità per il capolavoro *Rughe*. Aggiungi poi che la storia di Miguel è quella di un eroe di guerra dimenticato, testimone oculare di quelli che furono gli anni della cosiddetta *Retirada republicana*.

I solchi del destino è tutto ciò e anche altro: un capolavoro che dà spessore e risalto ad un genere, il fumetto, spesso considerato arte minore.

«E' strano, non mi ricordo dove ho messo le chiavi, però sono capace di ricordare con precisione quei giorni nel deserto più di settant'anni fa».

Miguel, protagonista assoluto di questa storia, ricostruisce con i suoi ricordi le vicende degli esuli antifascisti spagnoli i quali, prima in Africa e poi in



Europa, si ritroveranno a combattere contro il nazifascismo, convinti che, dopo aver liberato la Francia, gli Alleati avrebbero liberato anche la Spagna.

Disegnato in maniera straordinaria e raccontato con raffinatissima capacità narrativa, *I Solchi del destino* trascende il livello narrativo del fumetto e va perfino oltre il *graphic journalism* alla Joe Sacco. Il lavoro di Roca è imparagonabile innanzitutto per la ricerca storica, per la volontà dell'autore di non giocare con la Storia a proprio piacimento, ma di rappresentarla e raccontarla attraverso il disegno e una scrittura eccellente. L'opera rappresenta tanto il dramma umano quanto quello individuale di chi la guerra la combatté e la subì inerme. Un'operazione di recupero della nostra

memoria storica indispensabile per ricordare quei soldati non francesi che contribuirono alla liberazione della Francia: uomini che combatterono la guerra non per il loro paese ma per convinzione.

Quella del fumettista spagnolo è un'operazione necessaria soprattutto per ricordare a noi stessi, assorbiti da una quotidianità alienante, quanto essere antifascisti oggi ha lo stesso significato e la stessa importanza di allora.

«*Si pente di aver dedicato tanti anni di sofferenza a un ideale che non arrivò del tutto a realizzarsi?*».

«*Un ideale è sempre irraggiungibile. Mettemmo fine al fascismo di Hitler e Mussolini. Anche se per un caso della storia non potemmo farla finita anche con Franco. Però lottammo con tutte le nostre forze. Mi pentirei di non averci provato.*».

«*Io non lo so se sarei capace di lottare così per un ideale.*».

«*Nessuno lo sa finché non arriva il momento. A me toccò viverlo. Ero lì e combattere contro il fascismo mi sembrò necessario come l'aria che si respira.*».

Alfieri D'Alò

CULTURA

Affittasi utero

Quando ero piccolo, in quella fase incerta che delimita l'età dell'innocenza da quella della malizia, ogni volta che vedevo su delle persiane chiuse un cartello con la scritta «Si loca», fantasticando di aver trovato uno di quei misteriosi casini di cui amici più grandicelli mi avevano parlato, equivocavo sul significato di quello strambo verbo. Pensavo infatti che volesse dire, *tout court*, «Si scopia». L'ingenuo qui pro quo potrebbe un domani in qualche modo avvertirsi se fosse approvata una regolamentazione dell'abominevole pratica del cosiddetto «utero in affitto». Qui non è il caso di parlarne in maniera seria e dettagliata, pertanto mi limiterò soltanto a segnalarvi che già in passato più volte si è fatto ricorso a questo tipo di ... locazione. Un recente post su Facebook ricordava come, nella Genesi, è scritto che Rachele, sterile, esortò il marito Giacobbe a congiungersi con la serva Bila per farle partorire un figlio su commissione. Io aggiungo che anche ai tempi dell'antica Roma si verificarono molti casi analoghi. Nel I sec. a.C. un tale Ortensio, amico di Catone il Giovane, chiese a costui di prestargli l'amata moglie Marzia per donargli un po' di prole: e così fu. Alla morte di Ortensio la brava Marzia tornò sotto il tetto coniugale. Il caso non è certo unico. Ci narra Plutarco che presso i romani era molto frequente che una donna incinta locasse il proprio ventre per dare il figlio ad un altro uomo. Non per niente, in latino, una donna incinta si chiamava *venter...*

Gabriele D'Amelj Melodia

Agenda

Dal 1991 siamo il settimanale dei brindisini con 5.000 copie diffuse gratuitamente

LO STRUMENTO IDEALE PER LA VOSTRA PUBBLICITA'

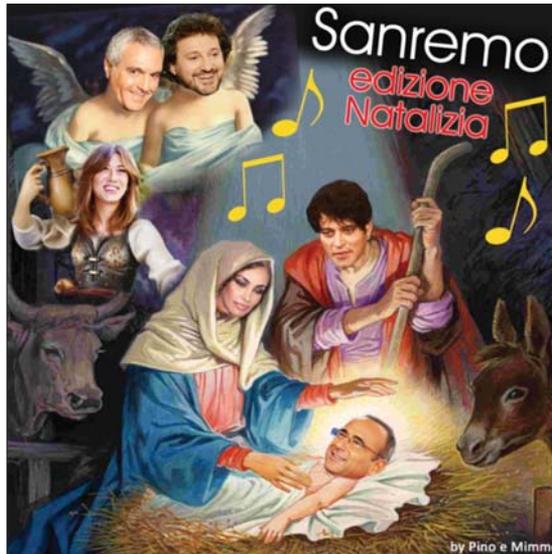
Telefono: 0831.564555 - Fax: 0831.560050 - Cellulare: 337.825995 - E-mai: agendabrindisi@libero.it

Eventi internazionali ... brindisini! - Sono stati presentati alla BIT di Milano, tre eventi internazionali che avranno luogo nella nostra città: «Hortus Brindisi», mostra mercato dell'orto e del giardino (24-25 aprile) presso il Parco Cillarese; Regata Internazionale Velica Brindisi-Corfù (dall'8 al 10 giugno); Campionato Mondiale di Motonautica F2 in-Shore (25 e 26 giugno). Saranno predisposte adeguate misure di sicurezza anticisippo targato Bari!

Tale e quale - Alla vigilia del 66° Festival della Canzone Italiana di Sanremo, Carlo Conti dichiarò alla stampa: «Ho voluto, come valletto, Gabriel Garko perché, sul palcoscenico dell'Ariston ci voleva un bell'uomo». «Tale e quale» a Fabio Fazio che, per lo stesso motivo, tre anni fa, volle, al suo fianco ... Luciana Littizzetto.

Ghiatoru e la ... nautica - Piazza Cairoli, solita panchina. Diamanu legge il giornale ad alta voce, allo scopo di catturare l'attenzione di Ghiatoru: «Senti, senti cumpà. A proposito dello scippo del Salone della Nautica, il presidente di Confindustria Brindisi, Marìnò, ha suggerito di pensare a nuove iniziative nautiche e di rimboccarci le maniche ...». Pronta la risposta di Ghiatoru: «Ma quali maniche? Li bàresi sàno futtùtu puru la ... camisa!».

Ai miei tempi ... nella giornata dedicata ai defunti, presso alcune tombe del cimitero, c'era una donna (non la stessa), seduta sul gradino, vestita di nero con 'fazzulittòni' in testa e con un rosario in mano. La donna piangeva disperatamente e, 'ucculandu', elencava i nomi dei defunti sepolti in quella



edicola funeraria. Il compenso pattuito era in rapporto alla durata della sceneggiata ... strappalacrime!

Punti di vista - Gazzetta del Mezzogiorno del 13 febbraio, prima pagina: «Assalto con la ruspa, ma il colpo sfuma, in una gioielleria di Torchiarolo». Quotidiano del 13 febbraio (ossia dello stesso giorno), prima pagina: «Torchiarolo. Il caterpillar spacca tutto. Ladri in fuga con gioielli». Della serie: quando una notizia è una opinione!

Situazione permanentemente vergognosa! - E' trascorso circa un anno da quando segnalammo lo stato indecoroso (o pietoso?) in cui versa il prospetto della sede della Croce Rossa Italiana, una volta vanto della nostra città. Possibile che la miopia sia una malattia inguaribile di coloro che sono preposti alla conservazione degli edifici pubblici?

Ma dove fumare? - Sono sempre più numerosi i divieti nelle zone e nei luoghi proibiti ai fumatori! Tra

l'altro, non essendoci posacenere per strada, i poveri fumatori, per evitare salate multe, sono costretti a mettersi... 'li muzzùni' in tasca! Pare, inoltre, che i prossimi pacchetti di sigarette, oltre al lugubre avvertimento «Il fumo uccide», conterranno foto 'horror' degne del mio miglior Dario Argento? Eppure ci sarebbe una soluzione logica e semplice: vietare la vendita delle sigarette. Questo il commento di Ghiatoru a questa ipotesi: «Ti ddà rēcchia, le Casse dello Stato, non ci volùnu a ssèntiri ...!».

Se io fossi un medico ... in presenza di una diagnosi molto preoccupante, non avrei la faccia di bronzo di chiedere allo sfortunato paziente la tariffa piena dell'abituale onorario! Come accade normalmente, a dimostrazione che la sensibilità non è esente dal ticket del buonsenso!

Modi di dire - «Gesù nci vègna ...». Esclamazione tipicamente parrocchiale di una volta, mirata ad esorcizzare la presenza del diavolo in una paurosa situazione.

Dialetttopoli - Piu piu (dicesi di quando piove a catinelle); scarcagnàri (insistere nel sapere qualcosa degna di pettegolezzo da diffondere subito); rancitùtu (andato a male); fimminarùlu (dicesi di persona che in una donna vede una preda da conquistare); capusòtta (persona falsamente ingenua); sciuvitia (giovedì); minchiàta (grossa fregatura).

Pensierino della settimana - Quando avete qualcosa da sussurrare alla persona che amate, è sufficiente che la guardiate negli occhi. Il messaggio giungerà in tempo reale. Altro che ... SMS!



VINCENZO SALEMME NEL «VERDI»

Risate sicure con «Sogni e bisogni»



Si ride dall'inizio alla fine in «Sogni e bisogni», lo spettacolo che vedrà in scena Vincenzo Salemme e la sua compagnia al Teatro Verdi di Brindisi giovedì 3 marzo (sipario ore 20.30). Una mattina di Ferragosto, nella vita monotona e banale di un uomo, Rocco Pellecchia, il suo organo sessuale urla una vera e propria dichiarazione di indipendenza dal corpo e dalla mente del «titolare», e si costituisce come entità a se stante.

Dopo anni di dura convivenza, il «tronchetto della felicità», come ama farsi chiamare a dispetto di ogni altro vezzeggiativo, decide infatti di separarsi dal suo proprietario, che lo costringe a un'esistenza compassata e priva di sogni e progetti ambiziosi, rivendicando lo status di vero protagonista della vita e della scena. Mentre l'uno è ozioso e annoiato, l'altro ha sete di vita, è appassionato, vivace e stanco di subire la pigrizia del padrone, che intende spronare una volta per tutte.

«Sogni e bisogni» è l'irriverente commedia scritta da Vincenzo Salemme (per Giobbe Covatta e Francesco Paolantoni) nel 1995 e tratta dal romanzo di Alberto Moravia «Io e lui». Ma se nel libro di Moravia, il «lui» in parola era solo una voce (dell'inconscio) che lo ammoniva, nella pièce teatrale il sesso maschile si stacca fisicamente dal corpo del suo «titolare» per diventare egli

stesso uomo, una sorta di Pellecchia bis, impersonato da Salemme.

«Sono un inno alla vita e voglio essere protagonista. Non voglio stare con te, a meno che tu non torni a desiderare. Se non ricominci a sognare, tu non mi vedi più!». A parlare è il pene di Rocco Pellecchia, un impiegato che ha smesso di sognare preferendo una vita in pantofole, condotta solo per pagare bollette e risparmiare sul conto del gas. E mentre il «tronchetto» spinge l'omino inaridito a uno spirito più attivo ed entusiastico, il povero Rocco cerca di rabbonirlo, blandirlo, assecondarlo quanto basta per riportarlo nella sua sede naturale e al silenzio.

Pellecchia, interpretato da

Andrea Di Maria, teme le responsabilità dei sogni e quelle di una gioia sopita, lui che si preoccupa di non sprecare luce e gas sperimentando l'illuminazione a tempo o evitando il riso che cuoce a lungo sui fornelli. Il personaggio, che affronta la vita in tutta, che dopo il lavoro giace sul divano a masticare tv spazzatura, incurante della moglie e del mondo fuori, è un monito a tutti quelli che come lui si sono assopiti, stinguendosi e sfiorando.

«Non pretendo di far riflettere gli altri - ha spiegato Vincenzo Salemme, anche regista e autore della commedia - ma tutto nasce da una mia riflessione sulla crisi dell'uomo di mezza età, che si lascia andare a livello emotivo

vo e di conseguenza anche esteticamente. È in questo senso che il «tronchetto della felicità» rappresenta un richiamo alla vita, perché staccandosi e reclamando il proprio ruolo, scuote Rocco dal suo torpore abitudinario».

L'intreccio è ovviamente popolato da altri personaggi: l'ispettore Savarese, interpretato da Antonio Guerriero, che cerca di risolvere il singolare caso, la coppia di portieri dello stabile, la moglie appassita e avvilita di Rocco. «Al di là degli accadimenti - ha concluso Salemme -, «Sogni e bisogni» è una pièce di forte impatto comico che mi permette di aprire la confezione borghese della commedia e di intrattenermi con il pubblico per rispondere alle domande più frequenti che ci facciamo sulla natura umana, soprattutto nei suoi aspetti in apparenza più semplici».

La vicenda, che mai diventa morbosa o sopra le righe, guadagna alla fine una sua «morale», basata sulla giusta misura fra sogni e bisogni, separando i sogni dalle manie di grandezza e i bisogni dalla pura fisiologia stanca e ripetitiva, quella che Pellecchia incarna fin troppo bene infilando i calzettoni pesanti e le pantofole da piscina.

Si comincia alle ore 20.30 - Durata: un'ora e 40 minuti senza intervallo - Per tutte le informazioni www.fondazionenuovoteatroverdi.it - Tel. (0831) 229230 - 562554.

Foto: Federico Riva

PROGETTAZIONE, COSTRUZIONE E MANUTENZIONE DI STRUTTURE METALLICHE, CALDARERIA E PIPING



brigante s.r.l.

manutenzioni
montaggi industriali
fornitura impianti chiavi in mano
costruzioni carpenterie e tubazioni

Via Mahatma Gandhi, 21 (Zona Industriale) BRINDISI - Tel. 0831.573264 - Fax 0831.571669 - www.brigantesrl.it

Tra il settembre 1943 e il febbraio 1944, dopo l'armistizio con gli Alleati e la fuga di Vittorio Emanuele III da Roma, la città di Brindisi offrì rifugio all'intera dinastia Savoia e ai vertici militari diventando a tutti gli effetti capitale d'Italia. Un messaggio via radio, nel pomeriggio del 10 settembre 1943, invitava il comandante della piazza militare della Marina di Brindisi, ammiraglio Luigi Rubartelli ad andare incontro alla corvetta «Baionetta» ormai prossima al porto. Mai l'ammiraglio avrebbe immaginato d'incontrare, una volta a bordo della nave, coloro che tutta l'Italia cercava essendosene perse le tracce: il re Vittorio Emanuele III, la regina Elena, il principe Umberto, il capo del governo maresciallo Badoglio e vari esponenti di una corte e di uno Stato in fuga dinanzi alle proprie responsabilità.

Antonio Mario Caputo narra, in pagine dense di riferimenti a luoghi e personaggi della nostra città, che, seppure incredula, offrì ospitalità a ciò che restava del governo. La speranza di vedere conclusa la guerra, benché frustrata dalla tenacissima resistenza tedesca, echeggiava in un clima di grande fervore. Il prezzo pagato alla guerra da Brindisi fu altissimo: decine di morti, centinaia i feriti, migliaia gli sfollati. I danni materiali furono vastissimi: buona parte dei fabbricati era stata danneggiata se non rasa al suolo dai bombardamenti. Alimentazione, alloggi e trasporti costitui-

IL LIBRO DI ANTONIO M. CAPUTO

1943: Brindisi ... persino Capitale



vano i punti di maggiore sofferenza. Vale per Brindisi quanto Agostino Degli Espinosa ebbe modo di scrivere a proposito di Salerno, altra capitale provvisoria di un'Italia in ginocchio: «... tra le fessure della organizzazione militare americana, si vedeva comparire la vita italiana e

con meraviglia in essa si riconoscevano i caratteri della civiltà contemporanea. Per le strade soleggiate passavano automobili, carabinieri in cassetta di cuoio su motociclette rosse, ufficiali e soldati ben vestiti, borghesi corretti e indaffarati. Negli uffici ministeriali le dattilografe scriveva-

no velocemente sulle loro macchine lucide, i tavoli erano carichi di pratiche e funzionari diligenti compulsavano, segnavano carte o discutevano dottamente».

Caputo descrive la quotidianità della piccola Capitale e le vicissitudini di un governo accampato fra le rovine dell'antica città portuale; accertato come non vi fossero in città né soldati tedeschi né alleati, Vittorio Emanuele decise di stabilirvisi. Fu ospitato nella palazzina dell'Ammiragliato, all'interno della base navale di Brindisi, all'ombra del Castello Svevo. Ospitalità fu offerta nella caserma dei sommergibilisti e negli alberghi Internazionale e Moderno, poi occupati dagli alti ufficiali alleati della missione di controllo.

La città di Brindisi ha svolto il ruolo di Capitale solo per poco più di cinque mesi, eppure in quel tempo così breve, ma convulso e di alta drammaticità, prese forma un governo che fu la cellula, il primo supporto del nuovo Stato italiano, l'inizio della storia di una nuova nascita. Qui si cercò di ricomporre l'ormai sfaldato esercito italiano e di riprendere un minimo di attività amministrativa, dopo un inizio logisticamente critico. Va ricordato che in Brindisi si decise di dichiarare guerra alla Germania e di abolire le leggi razziali.

Storia e cronaca di una città che si propongono come storia e cronaca della rinascita della nazione.

Giacomo Carito

Da oltre 160 anni al servizio dei porti



TIT SHIPPING
shipping agency since 1848

Vico De' Lubelli, 8 - 72100 BRINDISI - 0831.523514 - Fax 0831.521036 - E-mail: info@titshipping.it

BENESSERE

Origano, l'erba delle cicogne

Nome scientifico *Origanum vulgare*, è conosciuto e apprezzato in tutto il mondo per la sua inconfondibile caratteristica aromatica: il suo profumo, infatti, provoca una reazione stimolante, tonica ed energizzante. L'origano è un'erba perenne comune delle regioni del Mediterraneo e predilige le zone aspre e inaridite dal sole.

Un'antica leggenda narra che la scoperta delle proprietà terapeutiche dell'origano la si deve alle cicogne che se ne cibavano dopo aver ingerito cibi tossici. L'attenta osservazione del comportamento animale ha fatto sì che se ne studiassero le caratteristiche e la composizione per avvalorarlo come vero e proprio medicinale naturale oggi molto usato in medicina alternativa ed in erboristeria.

È un potente antibiotico naturale, antisettico, antispasmodico, ricco di vitamine, presenta proprietà antiossidanti anche grazie alla consistente presenza di Omega 3 che contrastano l'infiammazione in tutto il corpo e aiutano a prevenire le malattie cardiache e migliorare la circolazione periferica; consiglia quindi nei casi di meta-



bolismo lento e forte ritenzione idrica. Le proprietà terapeutiche dell'origano sono veramente infinite: le più significative sono quelle analgesiche, coadiuvanti nel processo digestivo, calmanti e coadiuvanti per i dolori intestinali. Ricco di potassio, calcio, sodio, fosforo, magnesio, ferro, zinco, manganese, rame e selenio, oggi lo si usa principalmente in aromaterapia.

L'olio che si produce è ritenuto da molti un antisettico naturale in grado di ridurre le infezioni allo stesso modo degli antibiotici, con forti proprietà antibatteriche in grado di uccidere lo *Staphylococcus aureus* resistente alla meticillina.

Per ricordare le tradizioni popolari, un tempo poche gocce venivano impiegate per massaggi sull'addome in caso di vermi intestinali. È un potente

stimolante e tonico, antidoto per gli ipocondriaci, rafforza l'autostima e infonde un diffuso senso di benessere, indicato per i pigri e i sedentari. Usato largamente nella medicina popolare per contrastare mal di denti, gonfiori, mal di testa, allergie, stanchezza, punture d'insetti e mal d'orecchi. Negli ultimi anni alcune ricerche hanno evidenziato la capacità dell'origano di combattere le cellule cancerogene che si sviluppano nell'uomo, e di conseguenza una particolare tendenza nel combattere il tumore alla prostata.

Dell'origano vengono utilizzate le foglie e le sommità raccolte in estate durante la fioritura e successivamente essiccate. Utilizzate per la preparazione di tisane o infusi, aggiunti all'acqua del bagno, hanno proprietà rilassanti, nei decotti ottimi nei periodi invernali per calmare la tosse o semplicemente come digestivo o diuretico.

Largamente impiegato in cucina come pianta aromatica per insaporire le pietanze, è un'insetticida naturale disinfestante contro le invasioni delle formiche.

Daniela Leone

FARMACIE

FUORI ORARIO

Sabato 27 febbraio 2016

• **Viale Aldo Moro**
Via Martiri Ardeatine, 12
Telefono 0831.525035
• **Rubino**
Via Appia, 164
Telefono 0831.260373

Domenica 28 febbraio 2016

• **Paradiso**
Via Carducci, 39
Telefono 0831.451142
• **Rubino**

FESTIVI E PREFESTIVI

Sabato 27 febbraio 2016

• **A. Perrino**
Via Ferrante Fornari, 11/13
Telefono 0831.562029
• **Rubino**
Via Appia, 164
Telefono 0831.260373

• **Casale**
Via Duca degli Abruzzi, 41
Telefono 0831.418847

• **Tinelli**
Corso Umberto, 59
Telefono 0831.521522

• **Doria**
Via S. Angelo, 87
Telefono 0831.562300
• **Viale Aldo Moro**
Via Martiri Ardeatine, 12
Telefono 0831.525035

Domenica 28 febbraio 2016

• **Paradiso**
Via Carducci, 39
Telefono 0831.451142
• **S. Elia**
Via S. Angelo
Telefono 0831.512180
• **A. Perrino**
Via Ferrante Fornari, 11/13
Telefono 0831.562029

Giocartacli

MICRONIDO
per bambini da 3 a 36 mesi (con servizio mensa)

CENTRO EDUCATIVO
per bambini e ragazzi da 6 a 16 anni (sostegno scolastico, mensa, laboratori creativi)

Professionalità (equipè psico-pedagogica), esperienza (servizio attivo dal 2002), servizio mensa, pulmino per accompagnamento dei ragazzi dalla scuola al Centro **Telefono 0831.560230**

OMEOPATIA
DERMOCOSMESI

VETERINARIA
GALENICA

**FARMACIA
CAPPUCCINI**

Via Arione, 77 ang. Via Cappuccini, 17
BRINDISI - Tel. 0831.521904
www.farmaciacappuccini.it

lunedì / sabato orario continuato 8.30-20.30

Agenda SPORT

Anno XXVI • N. 8 • 26 febbraio 2016 • www.agendabrindisi.it



CARPARELLI

*costruire bene
costruendo risorse*

Largo Concordia, 7 - BRINDISI
0831.563664 - 0831.561853

REYER UMANA-ENEL HA TUTTE LE CARATTERISTICHE DI UNO SPAREGGIO



Sfida playoff in laguna!

Goss e Harris nel match di andata nel Pala Pentassuglia (Foto Maurizio De Virgili)

VENEZIA-BRINDISI IN DIRETTA SU TGNORBA 24 ALLE ORE 18

DISTANTE
dal 1968
ELETTRODOMESTICI

expert



GLI SPECIALISTI IN LISTE NOZZE

Zona Industriale - 72023 Mesagne (BR) - Tel. 0831.777754
www.distante-expert.com - info@distante-elettrodomestici.com

ta.hogp.it | 0831.777754

SERIE A Domenica biancoazzurri in campo a Venezia**Enel Brindisi, supersfida playoff**

Con la vittoria dell'EA7 Milano sulla Sidigas Avellino (82-76), si è chiusa la tre giorni della Final Eight milanese. Non sono mancate le sorprese nelle sfide dei quarti, con Sassari che ha letteralmente gettato alle ortiche una gara già vinta: brava Cremona a crederci fino in fondo. Sottotono e malconcia Reggio Emilia battuta da Avellino, con gli irpini che hanno confermato l'ottimo momento di forma. Ha vinto la squadra più forte, il roster meglio attrezzato, la società indicata da tutti per la vittoria dello scudetto. La dirigenza biancorossa non ha badato a spese, e gli ultimi arrivati in maglia Olimpia, Kalnietis e Batista, sono la ciliegina sulla torta. In un team formato da giocatori interscambiabili, uno come Rakim Sanders fa comunque la differenza. Ancora una volta, l'ex Dinamo Sassari ha vinto la Coppa Italia e ha portato a casa il premio quale MVP della competizione. Non solo 17 punti messi a segno, ma tecnica, atletismo e tanta voglia di vincere: insomma, un giocatore completo.

Da domenica si torna a parlare di campionato. Impegno esterno per l'Enel Brindisi che dopo tre



Ress e Banks

vittorie di fila (Sassari, Trento e Cantù), sarà di scena nel palataliercio contro l'Ummana Reyer Venezia. Gara difficile, anzi difficilissima per i biancoazzurri di coach Bucchi, considerando l'aria non proprio felice che tira in casa Reyer. Dopo l'avvicendamento in panchina tra Carlo Recalcati e Walter De Raffaele, ma soprattutto la brutta figura rimediata alla F8 contro Milano, i lagunari cercheranno in tutti i modi di conquistare la posta in palio. Il match di andata si chiuse con la vittoria di Brindisi (89-84), con un'ottima prova di Banks e Scott, entrambi con 20 punti. Per i veneti bene Peric e Owens, rispettivamente 21 e 19.

Domenica sarà una storia diversa, per Zerini e compagni un'altra bat-

taglia. Tra gli uomini più pericolosi della Reyer il lungo Josh Owes, 12 punti di media, 61% da due, primo marcatore per Venezia. Interessante il reparto esterni a disposizione del tecnico De Raffaele, a cominciare dalla coppia Goss-Green, giocatori in grado di cambiare da soli l'andamento di un match. Imprevedibili nelle scelte offensive, dotati di buona visione di gioco e precisione nel tiro dalla lunga distanza. Arma tattica contro la zona è il ceccchino Bramos, quasi il 45% dalla linea dei sei e 75. Roster lungo ed esperto quello della Reyer, con i vari Ress, Jackson, Ortnier e Viggiano, atleti che conoscono bene questo campionato.

In casa Enel Brindisi non dovrebbero esserci problemi di formazione per coach Bucchi, che potrà schierare la squadra al completo. Staremo a vedere se dal primo minuto il tecnico si affiderà ai lunghi Zerini-Anosike o sceglierà Gagic. In fermento i supporters biancoazzurri che saranno presenti nel palasport di Mestre (circa un centinaio di tifosi).

Palla a due alle ore 18.15, arbitreranno Tolga Sahin, Michele Rossi e Alessandro Nicolini.

Francesco Guadalupi

COPPA ITALIA**Vince EA7 Milano**

Battendo in finale la Sidigas Avellino (82-76), l'EA7 Emporio Armani Milano ha vinto la quinta Coppa Italia della sua storia. Il presi-

dente di Legabasket Fernando Marino ha consegnato il trofeo a Giorgio Armani, proprietario dell'Olimpia. Rakim Sanders ha vinto tutte le partite «senza domani», finali di eventi (2 Coppe Italia e 1 Supercoppa) o gare7 playoff (1 semifinale e 1 finale), ed è stato nominato MVP dei playoff 2015 e della Coppa Italia 2016. Per la terza volta la Final Eight è stata vinta dalla testa di serie numero 2: era già accaduto nel 2006 (Carpisa Napoli) e nel 2015 (Banco di Sardegna Sassari). Più 67 lo scarto favorevole all'EA7 nelle 3 gare, nuovo record assoluto delle Final Eight, superando Siena 2010 che chiuse la Coppa Italia con +54; Treviso invece vinse nel 2007 col minimo scarto complessivo, +11. I 79 tiri tentati da Milano (32 realizzati) e i 47 rimbalzi totali EA7 sono record per una finale di Coppa Italia con la formula Final Eight. Settima finale di Final Eight Coppa Italia per Luigi Lamonica, che diventa l'arbitro con più presenze davanti a Cicoria (6). Avellino ha avuto una valutazione complessiva superiore a quella di Milano: solo nel 2006 la Lottomatica Roma aveva avuto una statistica simile contro la vincente Carpisa Napoli. Milano ha sempre vinto i parziali del primo (+25 complessivo) e dell'ultimo quarto (+9); 1-2 nel secondo periodo (+3), 2-1 nel terzo (+30).



ebay

AUTORICAMBI ALOISIO

www.aloisioricambi.it

MAGNETI MARELLI

FIAMM

Castrol

BARDAHL

per auto e moto



Vi aspettiamo nella nuova sede di VIA APPIA 234

CALCIO Ma la squadra resta in corsa per i playoff**Real Paradiso, sorpasso fallito**

Continua la serie positiva del Real Paradiso che sul campo neutro di Novoli domina l'avversario di turno, il Trio Surbo, ma pareggia l'incontro, sprestando negli ultimi minuti, con il proprio migliore realizzatore, Rini, il rigore che gli avrebbe permesso di scavalcare in classifica gli stessi leccesi.

Dopo dieci gare consecutive, segnando almeno un gol a partita, la squadra di mister Marangio si ferma. Esce momentaneamente dal lotto dei playoff, consapevole che le avversarie più forti del campionato le ha quasi tutte incontrate. Adesso, senza distrarsi, dovrà continuare per la propria strada, non pensare alla classifica, ma con prestazioni di qualità che fin qui le hanno permesso di risalire tante posizioni. Attualmente il R.P. Brindisi è ritornato sesto in classifica ad un solo punto dal quinto posto detenuto dal Crispiano; a 2 punti dal

Classifica

Trulli e Grotte	44
San Marzano	39
PS Laterza	37
Trio Surbo	34
RS Crispiano	33
R. P. Brindisi	32
Talsano	31
Massafra	29
Norba C.	27
Mottola	26
Acquaviva	25
Ginosa	23
Capurso	19
Palagianò	16
Azzurri SR	16
DB Manduria	10
Carbonara	1

Prossima

Real Paradiso Brindisi-Acquaviva, Talsano-Massafra, Mottola-Carbonara, DB Manduria-Ginosa, PS Laterza-Trio Surbo, Norba Conversano-RS Crispiano, Azzurri SR-San Marzano, Capurso-Trulli e Grotte. Riposa: Palagianò.

Surbo, quarto; a 5 dal Laterza, terzo; ed a 7 punti dalla seconda, ossia il S. Marzano. Nelle ultime cinque partite, i ragazzi di Marangio hanno subito un solo gol, sempre con squadre aspiranti al salto di categoria, mettendo in evidenza un reparto difensivo di prim'ordine.

Il prossimo avversario sarà l'Acquaviva che non perde da cinque turni e ha 25 punti in classifica (undicesimo), ha vinto 7 volte, pareggiato 4 e perso 8 partite. Ha realizzato ben 37 reti e ne ha subite 25. In trasferta ha vinto 2 partite, pareggiato 2 e perse 5 realizzando 10 reti e subendone 14. Il proprio maggiore realizzatore è Cristian Vasco con 8 reti. I ragazzi del presidente Siliberto, approfittando del calendario favorevole, potranno in poche partite non solo rientrare nella zona play off, ma raggiungere i primissimi posti. Domenica si giocherà nel «Fanuzzi» alle 15.00 e come già detto l'avversario sarà l'Atletico Acquaviva. La tendenza delle ultime partite, i buoni risultati ottenuti e la curiosità che il Real Paradiso sta suscitando fanno prevedere una buona presenza di pubblico. Il presidente Siliberto invita gli sportivi brindisini a seguire questa nuova realtà calcistica.

BASKET**Intrepida ko con P. Bologna**

Era una gara dura e difficile, con la P. Bologna in lotta per conquistare una buona posizione nella griglia play-off. Sulla scia della vittoria di Ancorina, la Guarnieri

Tour Operator cercava punti salvezza. Partire con un parziale di 0-11 nei primi cinque di gioco per le emiliane non poteva disegnare uno scenario peggiore per le intrepide che hanno dovuto subire dalla sorte anche gli infortuni nel corso della gara di Sara Lauria (problemi alla schiena), Valentina Siccardi (infortunio al ginocchio) e Federica Falcone (problemi alla caviglia). Prima parte della seconda frazione tutta di marca emiliana. Brindisi è frastornata e nella terza frazione resta a secco per otto minuti prima del canestro di Lorena Toscano (29-46). La tripla di Toscano a rispondere a quella di Nannucci che aveva fatto toccare il più venti alle viaggianti (29-49). Quarto che si chiude con Brindisi sotto 34-49. Doppia tripla biancazzurra di Toscano e Boccadamo per il 40-51, ci pensa Elisabetta Tassinari (17 punti finali per lei) a ricacciare indietro l'Intrepida 40-55. La Guarnieri Brindisi non ha più la forza ed i numeri per reagire e soccombe alla fine per 49-62. (Foto Stefano Albanese).

Guarnieri T. O. Brindisi-Progresso Bologna 49-62 (14-22; 27-33; 34-49) Guarnieri Brindisi: Toscano 12, Falcone 3, Mariutti, Fersino, Boccadamo 13, Perez 3, Lauria, Miccoli, Siccardi 9, Tolardo 4, D'Agnano 5.

ENEL BRINDISI - LA SERIE «A» E I PERSONAGGI DELLA PALLACANESTRO

C'è sempre tempo per guardare ...

Il rotocalco di pallacanestro curato da Antonio Celeste lo trovi on-line sul canale YouTube Terzo Tempo e sulle pagine Facebook Agenda Brindisi e Terzo Tempo



Per ricevere il link in posta elettronica scrivere a: agendabrindisi@libero.it - Informazioni e contatti: 337.825995



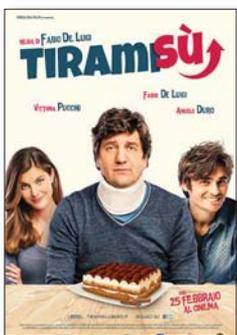
CINEMA

Le ultime uscite di febbraio

Febbraio ci saluta in bellezza con tanti film in uscita. Tuttavia, in questo numero del giornale tratterò solo alcuni dei titoli che troviamo nelle sale da giovedì 25 febbraio.

«Lo chiamavano Jeeg Robot» (fantascienza) -

un film del 2015 di Nicola Guaglianone e Menotti, al secolo Roberto Marchionni, che segna il debutto alla regia di Gabriele Mainetti. Il lungometraggio è da considerarsi un omaggio all'opera del fumettista giapponese G Nagai, «Jeeg Robot d'acciaio». La pellicola ci mostra un supereroe tutto italiano, che non rientra semplicemente nel filone supereroistico, ma che ha lo scopo di mostrare una realtà che non ci è estranea e lo fa con lo sfondo della nostra bella capitale e di un suo quartiere storico e difficile: «Tor Bella Monaca». Ma che tipo di supereroe è il protagonista «Enzo Ceccotti»? Un ladruncolo che durante una rappresaglia cade nel Tevere ed entra in contatto con una sostanza radioattiva. E fin qui mi sa tanto di «Hulk» o «Uomo Ragno», con una piccolissima differenza. Quale sarà il suo primo pensiero una volta presa coscienza dei suoi poteri? Fare soldi. Tuttavia, l'incontro con una ragazza, al di fuori della norma, farà capire ad «Enzo» di poter essere migliore. Credere in quello che potremmo essere ci aiuta a diventarlo. Sconsiglio vivamente, tuttavia, il contatto con sostanze radioattive. Le vesti del supereroe, tutto italiano, so-



no indossate da uno straordinario Claudio Santamaria, che si è visto costretto a ingrassare venti chili per entrare nella parte.

Continuiamo il nostro focus con il film «Tiramisù» (commedia), scritto, diretto ed interpretato da Fabio De Luigi che firma il suo debutto alla regia. Una pellicola dolce nel titolo, ma con un retrogusto amaro. La trama è basata sulla vita di un informatore scientifico di

nome Antonio (Fabio De Luigi), felicemente sposato con Aurora (interpretata da Vittoria Puccini) che fa carriera grazie al dolce di quest'ultima (situazione alquanto paradossale). Il successo può cambiare un uomo? Fabio De Luigi crede proprio di sì e porta sul grande schermo gli effetti, eticamente discutibili, di tale metamorfosi.

Dedico l'ultimo approfondimento al cinema americano con «The Gods of Egypt» (fantastico), diretto da Alex Proyas (che ricorderemo nel 1994 per aver diretto «Il Corvo» con Brandon Lee e nel 2009 «Segnali dal futuro» con Nicolas Cage). Cosa succede quando per anni si è utilizzata come venere ispiratrice la mitologia classica, per fare rivivere sul grande schermo le storie narrate dai «Giganti» prima di noi? La mia risposta è che si passa alla cultura egizia, da qualche parte bisogna pure attingere. Così con l'Egitto come sfondo e tanti, ma proprio tanti, effetti speciali, prende vita la storia del dio «Seth», un cattivissimo Gerard Butler, che si è impadronito del trono d'Egitto ed ha schiavizzato il popolo. «Con demoni, dei e bestie inizia la grande battaglia per l'eternità».

La rubrica dedicata al cinema torna la prossima settimana con tanti film da commentare. Tra le prime uscite di marzo vedremo protagonista un trullo che racconterà, con un bravissimo Uccio De Santis, la fantastica Puglia.

Valentina Marolo

CLUB SERVICE

Solidarietà, evento Rotary



«Io amo la vita» è un evento organizzato dal Rotary Club Brindisi Valesio a sostegno del progetto «We Care of You» di cui la socia Livia Antonucci

ne è la coordinatrice. Il Club ha scelto di dare un supporto fattivo alla Cooperativa Oltre l'Orizzonte perché è una realtà di operatori sociali che è attiva da oltre vent'anni e presente nel territorio svolgendo attività di assistenza, riabilitazione ed integrazione sociale alle persone diversamente abili e attività di sostegno alle loro famiglie. Il progetto prevede di istituire un ambulatorio medico presso la Cooperativa e la creazione di uno sportello di consulenza medico-specialistica gratuita a favore degli stessi assistiti supportato da ausili medici specifici come ad esempio il defibrillatore, indispensabile in casi di emergenza.

Domenica 28 febbraio, presso il Palazzetto Zumbo (Scuola Media «Salvemini»), dalle ore 16.00 alle ore 20.00, si esibiranno diverse Associazioni di varie discipline sportive, zumba, kangoo, taekwondo, pizzica, crossfit, tango e danza del ventre. Grazie a loro, il pomeriggio sarà dedicato alla vita nelle diverse forme: sport, salute, arte e solidarietà. Ed è proprio la solidarietà nei confronti dei nostri ragazzi che unisce il Rotary Club Brindisi Valesio alla Cooperativa Oltre l'Orizzonte. La manifestazione avrà lo scopo di raccogliere fondi per il progetto e durante l'evento i ragazzi del Liceo Artistico «Simone-Durano» di Brindisi parteciperanno con una gradita sorpresa.

Saranno ospiti della manifestazione la campionessa italiana di Handbike Grazia Turco, Fedele Congedo (architetto esperto in progettazione e attuazione di processi decisionali inclusivi) e Sandro Toffi. L'evento sarà coordinato dalla giornalista Maria Di Filippo.



TG NORBA 24



VENEZIA-BRINDISI

Domenica 28 febbraio 2016 - Ore 18.00

TELECRONACA DIRETTA TGNORBA 24

Commento Antonio Celeste e Francesco Guadalupi

Cardellino spa

PRESENTA

La Scuola

In ordine alfabetico

Vittorio Ciorcalo

Roberto Citran

Marina Massironi

Roberto Nobile

Silvio Orlando

Antonio Petrocelli

Maria Laura Rondanini

di

Domenico Starnone

Regia

Daniele Luchetti



design::francescodomenico d'auria

TEATRO
DELLA CITTÀ



15 MARZO 2016 ore 20.30

Nuovo Teatro Verdi - Brindisi partner ufficiale **enel**